

- la nota del Settore Infrastrutture e Viabilità, prot. n. 63563 del 24.09.2014 con la quale, al fine di evitare l'insorgere con le ditte proprietarie di contenziosi con aggravio di maggiori spese, si invita l'Ufficio Espropriazione dell'Ente, di procedere al completamento delle procedure di esproprio rimaste interrotte dalla ditta CISE s.r.l.;
- i modelli di apertura depositi definitivo emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale di Benevento, dell'importo complessivo di €. 263,02, che in copia si allegano alla presente;
- il Dlgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico delle legge sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il Dlgs 30.03.2001 n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche);
- la normativa vigente in materia espropriativa;

Ritenuto di procedere al deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato, delle indennità di esproprio non accettate per l'importo complessivo di €. 263,02;

Accertato che le somme destinate al pagamento delle indennità di espropriazione trovano imputazione al Capitolo 12331/3R - Imp. 3041/23/04;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

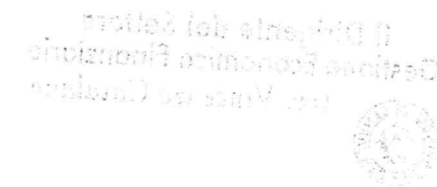
1. di depositare presso la Tesoreria Centrale dello Stato, le indennità di esproprio non accettate, dovute per il procedimento di espropriazione per pubblica utilità dei beni occorrenti per i lavori di "sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la SS. 212 e Pesco Sannita", di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato A), e per gli importi indicati a fianco di ciascuna;
2. di dare atto che la costituzione del suddetto deposito amministrativo:
 - 2.a) avverrà, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, tramite il concessionario del Servizio di Tesoreria Provinciale – Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.P.A. di Benevento, a mezzo bonifico su conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio Depositi Definiti conto terzi" con IBAN IT49V0100003245350200025037, **avendo cura di indicare nella causale i codici di riferimento riportati negli allegati modelli di "Apertura deposito"**;
 - 2.b) è esente dall'imposta di bollo in quanto effettuato da Ente Pubblico che per legge non è assoggettato a tale tassa;
3. di imputare la spesa complessiva di €. 263,02, al Capitolo 12331/3R - Imp. 3041/23/04;
4. di richiedere al Settore Finanze e Controllo Economico l'elaborazione dell'ordinativo di pagamento.

Il Responsabile S.A.A.
(dott. Augusto Travaglione)

Il Responsabile del Servizio P.O. Delegata
(Ing. Michelantonio Panarese)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Angelo De Blasio)

Il Dirigente S.L.V. ad Interim
(dott. Ing. Valentino Melillo)



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

SERVIZIO SPESA

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore 100033457 liq.n. 88-89-90-100-101-102

31 GEN. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPESA
(Rag. Giovanni GIARDIELLO)

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
Avv. Vincenzo Catalano



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITA'
DETERMINAZIONE N. 1000 /06 del 24 NOV. 2014

OGGETTO: Lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la SS. 212 – Deposito, per complessivi €. 263,02, c/o M.E.F. (ex Cassa DD. PP.) delle indennità di esproprio a seguito mancata condivisione da parte delle ditte proprietarie delle aree occupate ricadenti in territorio del Comune di Circello.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N° _____

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 443 del 04.09.2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto dei lavori di sistemazione ed adeguamento del piano viabile della S.P. Beneventana di collegamento tra la SS. 212 e Pesco Sannita, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma A. P. Q. "Infrastrutture per la viabilità in Campania";
- che con il medesimo provvedimento è stata **dichiarata la pubblica utilità nonché l'indifferibilità ed urgenza** delle opere previste nel progetto;
- che a seguito gara d'appalto, espletata il 14.04.2005, i richiamati lavori, sono stati aggiudicati, con determina dirigenziale n. 794/06 del 28.06.2005, all'Impresa CISE s.r.l. con sede in Chieti alla Via Largo Carbonara n. 17;
- che a norma dell'art. 17 bis del capitolato speciale d'appalto, annesso al contratto sottoscritto in data 27.10.2005 al n. 790, sono stati posti a carico dell'aggiudicataria dei lavori, tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura espropriativa delle aree interessate all'esecuzione dell'opera, ivi compresa la liquidazione/deposito delle indennità agli aventi titolo;
- che in esecuzione del richiamato del richiamato art. 17/bis, la ditta CISE s.r.l., nell'anzidetta qualità, ha richiesto al M.E.F. (ex servizio Cassa DD. PP.) – Sezione di Benevento – l'apertura di depositi amministrativi per indennità di esproprio non accettate dalle ditte proprietarie delle aree occupate;

Dato atto:

- che nonostante vari solleciti ed atti di diffida, la ditta CISE s.r.l., non ha ottemperato all'espletamento delle attività delegate a norma del richiamato art. 17/bis del Capitolato Speciale di Appalto, connesse alla conclusione del procedimento espropriativo delle aree interessate all'esecuzione dell'opera, e tra le quali anche il perfezionamento dei depositi amministrativi rilasciati dal M.E.F. , posizione da n. 139560 a n. 139594;
- che il mancato espletamento della procedura espropriativa potrebbe comportare l'illegittimità di tutto il procedimento espropriativo, con possibilità per gli aventi diritto di ricorrere al risarcimento del danno;

Visto:

- la nota, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 32385 del 18.03.2014, con la quale il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato – Sezione di Benevento, sollecita il versamento delle somme relative alle aperture dei suddetti depositi amministrativi;